



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico

Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e B.B. AA. e Protezione Civile

Servizio Geologia Siti Contaminati VAS e B.B. AA.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 18 DICEMBRE 2018

Conferenza Istruttoria nella forma simultanea ex art. 14, comma 1 e art.14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii.

SITO CONTAMINATO PE 900084 PUNTO VENDITA CARBURANTI ESSO OPERATIVO PVF 5604 SITO A PESCARA IN PIAZZA UNIONE

individuazione della corretta predisposizione dei progetti e degli iter procedurali volti a:

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere;
3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;
4. Interventi di Ripristino

Premesso che:

è aperta una procedura ambientale ai sensi della Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii. (di seguito TU Ambiente) riferita al sito in oggetto, identificato con cod. ARTA PE 900084;

a seguito di riorganizzazione della macrostruttura Comunale, le competenze in materia di siti contaminati è stata trasferita dal servizio "Energia e Ambiente" al servizio "Geologia, Siti Contaminati, VAS e B.B. AA." di questo Comune;

con provvedimento dirigenziale prot. 180359 del 19 novembre 2018, il responsabile del Servizio è delegato all'indizione e convocazione delle Conferenze dei Servizi per procedure di competenza;

con nota prot. n. 763/18/A PC/tm del 7 febbraio 2018, acquisita al prot. n. 50803 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: "Nota di aggiornamento sul prosieguo del procedimento ambientale del sito contaminato PE 900084", la Petroltecnica - Terra Therapy chiedeva di discutere il procedimento Ambientale di demolizione e bonifica in un apposito tavolo tecnico per valutare gli interventi proposti, comunicando la disponibilità della società Esso alla rimozione delle strutture fuori terra ed interrate ad uso delle attività petrolifere;

con nota prot. n. 963/18/A PC/tm del 8 maggio 2018, acquisita al prot. n. 70202 del 9 maggio 2018, la Petroltecnica - Terra Therapy comunicava il campionamento delle acque sotterranee e trasmetteva il report conduzione impianto di Mise acque sotterranee (Report di conduzione impianto n.2, Ecotherm, 19-04-2018)";

con nota del 9-10-2018, acquisita al prot. 154292 in pari data, la Esso Italiana s.r.l. ribadiva la disponibilità ad eseguire gli interventi di bonifica e rimozione anche delle strutture interrate, sollecitando il comune alla definizione dell'iter autorizzatorio;

il responsabile del procedimento ambientale, in accordo con il Dirigente, ha ritenuto che ricorressero i presupposti per procedere all'indizione della Conferenza Istruttoria nella forma simultanea, così come consentito dall'art. 14, comma 1 e art.14-bis, comma 7 della L.241/90 e ss. mm. e ii., accogliendo di fatto la richiesta degli interessati, per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti in due procedimenti amministrativi connessi (l'uno per la rimozione delle strutture fuori terra e l'altro per la messa in sicurezza permanente o bonifica del sito), riguardanti medesime attività o risultati (la messa in sicurezza permanente o bonifica del sito, il recupero di uno spazio pubblico, la tutela di un potenziale bene archeologico);

con nota prot. n. 183164 del 22-11-2018, pubblicata all'albo pretorio on-line e sul sito dedicato ambiente.comune.pescara.it, è stata indetta e convocata la conferenza di servizi istruttoria ai sensi dell'art. 14, comma 1 e art. 14 bis, comma 7 della L. n. 241/90 e ss. mm. e ii., da effettuarsi in forma simultanea e modalità sincrona, avente ad oggetto le seguenti determinazioni da assumere:

individuazione della corretta predisposizione dei progetti e degli iter procedurali volti a:

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrate ad uso delle attività petrolifere;



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico

*Servizi Politiche Energetiche Ambientali Geologia e B.B. AA. e Protezione Civile
Servizio Geologia Siti Contaminati VAS e B.B. AA.*

3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;

4. Interventi di Ripristino

L'anno duemiladiciotto, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 10:00, presso la sede del Comune di Pescara – Palazzo EX I.N.P.S. P.za Italia, piano quarto – Sala Masciarelli, è riunita la Conferenza dei servizi per l'esame della procedura ambientale relativa al sito in oggetto, convocata con nota sopracitata dal responsabile del procedimento, Geol. Edgardo SCURTI, con il visto del Dirigente del Settore Politiche Energetiche Ambientali, Geologia e BB. AA. e Protezione Civile del Comune di Pescara, Arch. Emilia FINO.

INVITATI ALLA CONFERENZA DI SERVIZI

1. **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo**
2. **Regione ABRUZZO** - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Gestione Rifiuti;
3. **Provincia di PESCARA** - Corpo di Polizia Provinciale- Settore III- Ambiente, Trasporti, Informatica, Politiche Sociali;
4. **A. R. T. A. Abruzzo** – Distretto Provinciale di Chieti
5. **ASL di Pescara** - Servizio Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica;
6. **ACA S.p.A.**
7. **Città di Pescara** - Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare
8. **Città di Pescara** - Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale
9. **Città di Pescara** - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato
10. **Società ESSO Italiana S.r.l.**
11. **Società Petroltecnica Terra Therapy**
12. **Straffi Ingegneria srl**
13. **Società Ecotherm S.p.A.**

IL Responsabile del Procedimento

Registra la presenza dei rappresentanti degli Enti invitati, i quali vengono di seguito elencati:

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo: Arch. Eleonora TOMASICH
Regione ABRUZZO: Assente
Provincia di PESCARA: Cap. Sante NICOLAI
A. R. T. A. Abruzzo : Assente
ASL di Pescara: Dir. Medico Dott.ssa Adelina STELLA
ACA S.p.A.: Assente
Città di Pescara - Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare: Assente
Città di Pescara - Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale: Assente
Città di Pescara - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato: I.T. Geom. Piero DI NISIO
Società ESSO Italiana S.r.l.: Ing. Antonio IOSSA
Società Petroltecnica Terra Therapy, delegata all'esecuzione delle operazioni ambientali: Dott. Cristian TEMPERINI
Società Stantec: delegata alle procedure ambientali: Dott. Andrea ALMASIO

Gli stessi, su invito del R.P., sottoscrivono l'"elenco dei Partecipanti", il quale, identificato come "A1" viene allegato al presente verbale.

Alle ore 10:00 il R.P. apre i lavori:



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico

*Settore Politiche Energetiche Ambientali Geologia e P.B. A.A. e Protezione Civile
Servizio Geologia Siti Contaminati W.S. e P.B. A.A.*

il dott. Scurti riassume lo stato dell'arte dell'iter procedimentale ambientale e motiva la necessità di procedere con questa conferenza dei servizi in quanto gli obiettivi richiamati e oggetto dei lavori, ovvero

1. Demolizione dei manufatti fuori terra;
2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere;
3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;
4. Interventi di Ripristino

presuppongono procedure autorizzatorie che competono a strutture diverse del Comune di Pescara e che necessitano di coordinamento per poter risultare quanto più possibile fluide ed efficaci.

Propone di proseguire i lavori affrontando singolarmente gli obiettivi prefissati.

1. Demolizione dei manufatti fuori terra:

dopo un confronto fra tutti i rappresentanti degli Enti e Uffici presenti, all'unanimità, si ritiene opportuno che la ditta provveda quanto prima a formalizzare la richiesta di S.C.I.A. esclusivamente per la rimozione dei MANUFATTI FUORI TERRA.

Al fine di evitare la valutazione dell'intervento anche ai sensi del Titolo V della parte IV del TU Ambiente, la proposta progettuale non dovrà prevedere la rimozione delle strutture fondali, anche se appaiono come piastre leggermente emergenti dal piano campagna.

Il Comune e la Soprintendenza concordano nel ritenere che:

- dovrà essere demolito il manufatto in muratura adibito ad uso del P.V.;
- sarà necessario, almeno in questa fase, salvaguardare le fontane d'arredo poste ai margini sud e nord del lotto e le due alberature ad alto fusto presenti;
- devono essere rimossi gli arbusti e le infestanti presenti sull'area in concessione.

Gli altri Enti e Uffici e la Ditta non hanno nulla da eccepire

Si concorda nel ritenere che la produzione di rifiuti da demolizione dovrà essere gestita secondo la procedura ordinaria già predisposta dal SUE.

La USL raccomanda, come da procedure ordinarie, il rispetto delle fasce orarie e delle soglie massime di rumore in base al piano di tutela acustica della Città e il contenimento della produzione di polveri da cantiere con sistemi di umidificazione. Dovrà essere effettuata la derattizzazione prima dell'inizio dei lavori.

Si concorda nel ritenere che la recinzione di cantiere (vista la sua posizione centrale) dovrà essere decorosa, in rete e paletti metallici, stabilizzata a terra da supporti rigidi.

A queste condizioni il procedimento amministrativo (la SCIA per opere di rimozione dei manufatti fuori terra) **sarà di competenza del Comune di Pescara - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato, che potrà ritenere acquisiti i pareri favorevoli espressi in questa sede oltre che dai partecipanti, anche dall'ARTA, contattata per le vie brevi dal responsabile del procedimento ambientale.**

2. Rimozione di tutte le strutture interrato ad uso delle attività petrolifere:

l'Ing. Iossa evidenzia che la rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo sono operazioni necessarie e propedeutiche alla corretta predisposizione del progetto di messa in sicurezza definitiva/bonifica, pertanto chiede se tali interventi possano essere autorizzati con apposito provvedimento.

Dopo un confronto fra i rappresentanti degli Enti si concorda nel ritenere che le operazioni di *rimozione dei serbatoi e delle strutture interrato e la pulizia delle pareti di scavo* possono essere ricondotte a *misure di prevenzione*, così come definite al punto i) dell'art. 240, comma 1 del TU Ambiente. Le misure di prevenzione sono considerate sempre indispensabili e quindi non necessiterebbero di provvedimento autorizzatorio, ma nel caso in



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico

*Settore Politiche Energetiche Ambientali Geologia e BB. AA. e Protezione Civile
Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.*

esame, visti i diversi interessi pubblici coinvolti, si concorda nel ritenere che debbano essere realizzati **a valle di un provvedimento autorizzatorio da parte dell'Ente Competente, in questo caso individuato nel Comune di Pescara - Settore Politiche Energetiche Ambientali Geologia e BB. AA. e Protezione Civile**. La responsabilità del procedimento sarà del responsabile del Servizio Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA., il quale anticipa che il progetto, da presentare a cura e spese della Ditta, sarà sottoposto all'esame della Conferenza dei Servizi decisoria, la quale sarà convocata in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis, comma 1 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii.

L'istanza e il progetto dovranno recepire i seguenti pareri preliminari che i rappresentanti degli Enti hanno voluto fornire:

- La Soprintendenza chiede di allegare al verbale della C.d.S., quale parte integrante, la nota del Responsabile di Zona per gli aspetti di tutela archeologica del 13 novembre 2018. L'arch. Tomasich provvede a darne integrale lettura. Dalla stessa nota è evidenziato come <<al di sotto dell'impianto ESSO...appare certa la presenza di resti di interesse archeologico tutelati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e ss.mm.ii.. Pertanto si esprime parere favorevole all'intervento per gli aspetti di tutela archeologica solo alla tassativa condizione che tutti gli scavi previsti siano eseguiti sotto controllo archeologico e con la vigilanza della scrivente Soprintendenza, e che la ditta interessata assuma in progetto i relativi oneri>>. Di conseguenza, spiega l'Arch. Tomasich, il progetto dovrà prevedere l'eventualità di rinvenimento di reperti di interesse archeologico. Le date delle operazioni di scavo dovranno essere concordate con il responsabile di zona firmatario della nota.

- La Dirigente della USL rinnova le prescrizioni ordinarie già evidenziate per la prima fase dei lavori (per la riduzione di polveri, rumori e intervento di derattizzazione). Evidenzia che in questa seconda fase, in cui le operazioni di scavo sono preponderanti, occorre che la Ditta individui accorgimenti atti ad impedire la contaminazione delle pubbliche vie con terriccio e polveri provenienti dal cantiere, oltre alle precauzioni ordinarie per garantire la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori degli spazi pubblici contermini;

- Il rappresentante della Provincia raccomanda, così come per la prima fase dei lavori, il corretto rispetto delle procedure ambientali per la gestione dei rifiuti che verranno prodotti;

- Il Responsabile del Procedimento evidenzia la necessità che il progetto, considerando primaria la necessità di bonificare quanto più possibile le pareti di scavo, dovrà garantire la sicurezza degli operatori ma anche dei fruitori degli spazi pubblici. Le operazioni di scavo interesseranno, sul lato ovest del lotto, il margine del marciapiede della trafficata rotatoria di Piazza Unione. Ritieni improponibile lasciare l'intero fronte di scavo (profondità presunta di circa quattro metri per una lunghezza di circa venti metri) aperto e senza protezioni, pertanto dovranno essere previste fasi di scavo e successivo ripristino che possano permettere:

- la pulizia delle pareti visibilmente contaminate
- il prelievo di campioni dalle pareti in contraddittorio con ARTA
- l'ispezione archeologica
- la stabilità di tutti i fronti di scavo e del fondo

le fasi dei lavori dovranno essere chiaramente descritte negli elaborati tecnici, supportati da piante e sezioni a scala sufficientemente grande.

Raccomanda che venga verificata la necessità di dover installare impianti per l'abbattimento della falda. In tal caso dovrà essere proposta la gestione delle acque emunte in base alla normativa ambientale vigente.

Infine consiglia, prima della presentazione della versione esecutiva del progetto, di concordare con ARTA, Soprintendenza e ACA (eventuale gestore finale di acque emunte e trattate) le soluzioni proposte.

Si concorda nel ritenere che il materiale di riporto per riempire gli scavi dovrà essere di provata qualità ambientale compatibile con un uso del sito ai fini residenziale-verde pubblico/privato, nell'accezione del TU Ambiente, e a pezzatura e composizione tale da perturbare il meno possibile il deflusso delle acque sotterranee; la fine delle



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico

*Settore Politiche Energetiche Ambientali Geologia e P.B. A.A. e Protezione Civile
Servizio Geologia Siti Contaminati V.A. e P.B. A.A.*

operazioni dovrà prevedere l'impermeabilizzazione, almeno sino all'esecuzione della successiva fase, con stesa di asfalto.

Tutti i rappresentanti degli Enti presenti si riservano di fornire ulteriori raccomandazioni/prescrizioni sul progetto di "rimozione delle strutture interrato ad uso dell'ex P.V. Carburanti e pulizia dei fronti di scavo" in sede di futura Conferenza dei Servizi. La C.d.S. sarà costituita dagli Enti ordinariamente previsti dal TU Ambiente, straordinariamente estesa, vista la particolarità dell'intervento, alla Soprintendenza e all'ACA.

3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito:

Il progetto di messa in sicurezza permanente o bonifica del sito potrà essere redatto solo dopo la verifica dell'efficacia dell'intervento precedente.

Dopo un confronto con il rappresentanti della Esso, il Responsabile del procedimento chiarisce che il Comune di Pescara, pur se l'attuale destinazione urbanistica del lotto di intervento lo individua come "distributore di carburanti", ritiene che l'area data in concessione torni compatibile, dal punto di vista ambientale, agli usi pubblici, così come lo era prima dell'installazione del punto vendita. In tal senso chiarisce che le CSC di riferimento dei terreni sono quelle della colonna A della TAB. 1 all'allegato 5 alla Parte Quarta del TU Ambiente, mentre, qualora si renderà necessaria la predisposizione di un'analisi di rischio, i bersagli saranno scelti con criteri conservativi e, se disponibili, in base agli effettivi interventi di ripristino definitivi.

L'Ente competente e i referenti saranno i medesimi dell'intervento precedente, con l'eventuale estensione alla locale Soprintendenza.

4. Interventi di Ripristino

L'Amministrazione comunale non ha ancora chiarito gli effettivi interventi di ripristino definitivi. La delegata della Soprintendenza dichiara la disponibilità a collaborare con il Comune per individuare una soluzione progettuale condivisa che, come prima indicazione, possa prediligere l'apertura della visuale panoramica al ponte e al fiume.

L'Ente competente sarà il Comune di Pescara - Settore LLPP per la Giunta Comunale

alla luce di tutto quanto sopra

LA CONFERENZA DEI SERVIZI

stabilisce che

- 1) tutte le considerazioni soprariportate sono condivise dai rappresentanti degli Uffici/Enti presenti, quindi ritenute vincolanti
- 2) autorizza il responsabile del procedimento alla stesura successiva del verbale, alla sottoscrizione digitale dello stesso e all'immediata trasmissione agli Uffici/Enti coinvolti e alla Ditta interessata a mezzo PEC, a valenza di notifica

Il Responsabile del Procedimento

Prende atto e acquisisce:

1. l'allegato "A1", tabella riportante l'Ente di Appartenenza, il nome dei partecipanti e la relativa firma (1 foglio A4);
2. l'allegato "A2" parere sugli aspetti di tutela archeologica del 13 novembre 2018 (1 foglio A4)



Città di Pescara

Medaglia d'oro al Merito Civile



Dipartimento Tecnico

*Settore Politiche Energetiche Ambientali Geologia e B.B. AA. e Protezione Civile
Servizio Geologia Siti Contaminati VAS e B.B. AA.*

Dispone:

Non essendovi null'altro da discutere la seduta è tolta alle ore 13:00

Il Responsabile del procedimento

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geologia, Siti Contaminati, VAS e BB.AA.

geol. Edgardo SCURTI

firma digitale

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Abruzzo: Arch. Eleonora TOMASICH

Regione ABRUZZO: Assente

Provincia di PESCARA: Cap. Sante NICOLAI

A. R. T. A. Abruzzo : Assente

ASL di Pescara: Dir. Medico Dott.ssa Adelina STELLA

ACA S.p.A.: Assente

Città di Pescara - Settore Programmazione del Territorio - Edilizia Integrata e Patrimonio Immobiliare: Assente

Città di Pescara - Settore LL. PP. Progettazione Strategica Viabilità e Manutenzione stradale: Assente

Città di Pescara - Settore Attività Edilizie e Produttive Sportello Unico Integrato: I.T. Geom. Piero DI NISIO

Società ESSO Italiana S.r.l.: Ing. Antonio IOSSA

Società Petroltecnica Terra Therapy, delegata all'esecuzione delle operazioni ambientali: Dott. Cristian TEMPERINI

Società Stantec: delegata alle procedure ambientali: Dott. Andrea ALMASIO



ACC. "A.1"

ELENCO DEI PARTECIPANTI

CONFERENZA DEI SERVIZI IN FORMA SIMULTANEA E IN MODALITA' SINCRONA AI SENSI DELL'ART. 14 COMMA 1 E ART. 14BIS, COMMA 7 DELLA L. 241/90 E SS.MM.E II.					
Sito Contaminato PE 900084 Punto Vendita Carburanti Esso Operativo PVF 5604 sito a Pescara in Piazza Unione. Conferenza dei Servizi Istruttoria in forma simultanea e in modalita' sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 1 e art. 14bis, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm. e ii. finalizzata alla corretta predisposizione dei progetti e individuazione degli iter procedurali volti a:					
1. Demolizione dei manufatti fuori terra;					
2. Rimozione di tutte le strutture interrate ad uso delle attivita' petrolifere;					
3. Messa in sicurezza permanente o bonifica del sito;					
4. Interventi di Ripristino					
TITOLO	NOME	COGNOME	ENTE DI APPARTENENZA	FIRMA	TELEFONO
ING.	ANTONIO	IOSSA	ESSO		
DOT.	CRISTIAN	TEPPERINI	PETROLTECNICA		
ARCH.	ELEONORA	YONASICH	SABAP CH		
ESP.	SANTE	MECCAI	PROVINCIA		
PORT.	ADELINA	STELLA	ASL PR		
DOTT.	ANDREA	ALTASIO	STANTEC		
GEOM.	PIERO	DI NISIO	COMUNE - SOE		
GED.	EDGARDO	SCURTI	COMUNE - PR		

R.P.
Il Presidente della Conferenza



RESPONSABILE SERV. GEOLOGIA
SITI CONTAMINATI V.A.S. B.B. A.A.
Geolo. Edgardo Scurti



ALL. "A2"

Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO

**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO
CON ESCLUSIONE DELLA CITTA' DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE**

**PARERE SUGLI ASPETTI
DI TUTELA ARCHEOLOGICA**

OGGETTO: PESCARA (PE) – Indizione di conferenza dei servizi semplificata e in modalità asincrona (Legge 241/1990 e ss.mm.ii. art. 14 bis) relativa a "Sito contaminato PE 900084 Punto vendita carburanti Esso Operativo PVF 5604 sito a Pescara in Piazza Unione. Nota comune di Pescara 22.11.2018 prot. 0183164/2018.

In relazione alla richiesta di parere del comune di Pescara alla Soprintendenza di cui alla nota in oggetto, comunico di seguito il parere per quel che attiene alle problematiche di tutela archeologica.

L'intera area di Piazza Unione è interessata dalla presenza di resti della città romana di Ostia Aterni, nonché della Porta verso il mare della cinta difensiva di VI secolo, più riutilizzata nelle mura medievali, oltre che del Castellum dell'insediamento altomedievale e medievale, e della grande Fortezza cinquecentesca di Pescara.

Al di sotto dell'impianto ESSO che deve essere sottoposto a bonifica, ed in particolare nelle aree da cui devono essere rimosse tutte le strutture interessate che erano ad uso delle attività petrolifere, e che devono essere anche in parte bonificate, con rimozione di presume di eventuali interri, appare certa la presenza di resti di interesse archeologico tutelati dal D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 422 e ss.mm.ii.

Pertanto si esprime parere favorevole all'intervento per gli aspetti di tutela archeologica solo alla tassativa condizione che tutti gli scavi previsti siano eseguiti sotto controllo archeologico e con la vigilanza della scrivente Soprintendenza, e che la ditta interessata assuma in progetto i relativi oneri.

A tale fine il progetto già trasmesso dovrà essere integrato con una sezione relativa alle succitate cautele di tutela, una volta meglio approfondita la situazione, che ben avrebbe meritato una valutazione preventiva dell'interesse archeologico dell'intervento.

Chieti, li 13 novembre 2018

2018 – Pescara – P Unione – sito ESSO.doc
2018 – PESCARA Provincia /2018 – Pescara /
2018 – Piazza Unione – Sito contaminato ESSO
13.12.2018

Il Funzionario Archeologo Area III – F6
Responsabile di zona (Dott. Andrea R. Staffa)



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DELL'ABRUZZO CON ESCLUSIONE DELLA CITTA'
DELL'AQUILA E DEI COMUNI DEL CRATERE
Via degli Agostiniani, 14 – 66100 CHIETI – Tel 0871 32951
PEC: mbac-sabap-abr@mailcert.beniculturali.it
PEO: sabap-abr@beniculturali.it